

F.N.C.



VVF

Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco

www.fncvvf.it - coordinamento@fncvvf.it

Al Ministro dell'Interno

On Angelino Alfano

Al Sottosegretario all'Interno

On Gianpiero Bocci

Al Capo Dipartimento VV.F

Prefetto Dott. Francesco Antonio Musolino

Al Capo del C.N.VV.F

Dott. Ing. Giocchino Giomi

E,p,c

Alle OO.SS del C.N.VV.F

Oggetto: Habemus fanfara ministerialis

Il 10 aprile sulla Gazzetta ufficiale n. 83 è stato pubblicato il regolamento della banda musicale del corpo nazionale dei vigili del fuoco. Finalmente il tanto atteso progetto si è concretizzato in una fanfara per pochi intimi quando tutti sanno che una banda ministeriale è tutt'altra cosa. L'inquadramento giuridico ed economico adottato ci lascia delle perplessità, essendo una scelta che, al ribasso, si discosta da tutte le altre bande ministeriali.

Negli altri corpi le bande musicali hanno un inquadramento decisamente superiore, quindi anche per il C.N.VV.F dovrebbe essere composta da Vice Ispettori e dal maestro direttore, ovviamente richiedendo ai candidati i relativi requisiti previsti per tali ruoli. Diversamente l'inquadramento di Vigile potrebbe essere accettabile per la formazione di una fanfara di solo personale operativo che all'occorrenza verrebbe inviato in missione, ovviamente limitando l'utilizzo della fanfara alle sole occasioni ufficiali. In questo caso tutti i requisiti dovrebbero essere quelli da vigile oltre ai titoli musicali e senza alcuna deroga. Teniamo anche presente che già esiste un certo numero di vigili operativi che suonano in banda.

Federazione Nazionale Coordinamenti VVF Discontinui - C.F. 93122700425

Tel. 338.7294033 – 331.6823585 - email: coordinamento@fncvvf.it - PEC: fncvvf@pec.it

F.N.C.



VVF

Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco

www.fncvvf.it - coordinamento@fncvvf.it

Il decreto ovviamente oltre a disattendere queste condizioni, getta delle basi a dir poco discutibili per la procedura selettiva. Un concorso per soli titoli in cui il diploma stesso non è requisito minimo proprio per aggirare il problema dall'inquadramento. Non è prevista alcuna prova pratica dello strumento per cui si concorre e tanto meno la presenza di alcun esperto di musica in commissione per non parlare di certi titoli alquanto discutibili.

Sgomenta apprendere di una selezione per soli titoli in cui viene posto un tetto massimo al numero di giorni, tra l'altro prendendo in considerazione inspiegabilmente solo quelli maturati nell'ultimo quinquennio, favorendo un inspiegabile appiattimento della graduatoria a discapito del personale che praticamente ha contribuito negli ultimi quindici anni alla ricostituzione e alla crescita della banda musicale. Inoltre vista l'assenza di una prova selettiva si suppone che la maggiore esperienza sia titolo fondamentale e premiante per assicurare un livello tecnico adeguato.

Resta un mistero quale sarà il limite d'età. Il ruolo da Vigile prevede i trenta anni per i civili con innalzamento a trentasette per il personale volontario. Ma il nuovo decreto prevede di andare in deroga a tale limite. Crediamo allora che almeno per questa prima procedura, l'eliminazione di qualsiasi limite sia la soluzione ottimale, proprio per non disperdere il patrimonio di esperienza accumulato negli anni. Inoltre va considerato che non essendo quello da orchestrale un ruolo operativo, l'età superiore non costituisca alcuna limitazione. La soluzione peggiore invece sarebbe quella dei 45 anni perché oltre a non avere una giustificazione tecnica, lascerebbe intendere la volontà di favorire chi ha passato i 37 anni ma tagliando fuori una fetta di validi candidati over 45.

In conclusione, bocchiamo in toto l'intero impianto del regolamento, concepito senza nessun confronto con le Organizzazioni Sindacali, e vistosamente ritagliato a regola d'arte per favorire qualcuno. Ci chiediamo inoltre se sia il caso di procedere con la stabilizzazione di una banda musicale che nel 2014 non ha raggiunto i 30 giorni di missione visto che gli impegni istituzionali non vanno oltre le celebrazioni di santa Barbara e qualche cerimonia ufficiale. Non dimentichiamo inoltre che in un momento in cui si parla di accorpamento delle forze di polizia e quindi di orchestrali in esubero, ci sembra anacronistico fondare una banda ex novo.

Quale sarà invece la sede di assegnazione del personale è un altro mistero, o meglio un altro giochetto mal celato, visto che si dà ad intendere che saranno le S.C.A. di Capannelle ma che con molta probabilità il personale verrà diversamente assegnato, magari presso il proprio Comando di residenza per poi essere perennemente in missione a Roma. Vorremmo essere rassicurati sul fatto che la sede unica di assegnazione sarà Roma.

Avremmo preferito un concorso pubblico per titoli ma soprattutto esami con una percentuale di posti riservati per il personale volontario ma con un impianto giuridico, economico e concorsuale sulla falsariga della banda ministeriale della polizia di stato. Ma così facendo forse qualcuno che già sente l'assunzione in tasca sarebbe rimasto inevitabilmente fuori dai giochi, non possedendo i requisiti previsti per una vera banda ministeriale o non potendo reggere il livello qualitativo di una selezione aperta a tutti.

Federazione Nazionale Coordinamenti VVF Discontinui - C.F. 93122700425

Tel. 338.7294033 – 331.6823585 - email: coordinamento@fncvvf.it - PEC: fncvvf@pec.it



Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco
www.fncvvf.it - coordinamento@fncvvf.it

Alternativamente come già accennato si potrebbe premiare con un punteggio ad hoc per i titoli musicali opportuni, il personale che alla prossima procedura concorsuale da Vigile risulterà idoneo, in modo da costituire una fanfara di personale operativo, fatto tra l'altro più volte vantato nella presentazione della banda durante le manifestazioni.

Siamo sicuri che il nuovo decreto sia frutto di una leggerezza da parte dell'amministrazione nell'aver recepito alcuni suggerimenti faziosi e poco disinteressati. Come siamo certi che per evitare l'ennesima ondata di ricorsi e strascichi legali, questa volta il dipartimento avrà l'accortezza di correre ai ripari e rivedere l'attuale decreto, facilmente impugnabile, con le scontate conseguenze di congelare la procedura concorsuale se non di renderla addirittura nulla.

Treviso , 16 aprile 2015

Per il direttivo FNC - VVF

VF DE MATTEIS Alessandro